



COMUNE DI SAPRI

Città di Sapri

Provincia di Salerno

tel. 0973-605511 - fax 0973-605541

Web www.comunedisapri.it - e mail
sindaco@comune.sapri.sa.it



BANDIERA BLU 2013



Al Sig. Presidente della C.M. "Bussento-Lambro Mingardo"
Dott. Cristofaro COBBUCCI

Al Sig. Sindaco del Comune di Torre Orsaia
Dott. Pietro D'ANGELO

Al Resp. dell'U.O. Veterinaria Sapri-Camerota
Dr. Franco CAMMARANO

Al Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Sapri
Capitano Emanuele TAMORRI

Al Comandando Provinciale del Corpo forestale dello Stato
Dott. Maria Gabriella Martino

Al Responsabile del Servizio Associato
di Polizia Municipale Sapri-Vibonati-Torraca
Magg. Antonio QUINTIERI

p.c. Sig. Rosa PAPARELLA
via Niccolò Paganini
SAPRI (SA)

Oggetto: Esposto Denuncia "Rifugio comprensoriale per cani loc. Sudame nel comune di Torre Orsaia"

In data 16 Ottobre 2013 la Sig.ra Rosa PAPARELLA ha presentato al protocollo del Comune di Sapri un esposto denuncia circa le condizioni e le modalità di ricovero dei cani presso la struttura comprensoriale gestita in forma associata dalla C.M. Bussento-Lambro Mingardo, i cui oneri sono a carico dei Comuni associati.

Quanto rappresentato nella nota acquisita agli atti del Comune di Sapri con prot.13071, che si allega in copia, richiede a mio avviso urgente verifica da parte degli Enti e delle Autorità in indirizzo.

In attesa di un puntuale riscontro, Cordiali Saluti.

Sapri li 18 Ottobre 2013



Il Sindaco
(Arch. Giuseppe Del Medico)

013071

Su' ATTEZIONE DO SINDACO DI SAPRI

- GIUSEPPE DEL MEDICO -

16 OTT. 2013

A seguito di una mia visita presso il Canile Comprensoriale di Torre Orsaia (Sa) avvenuta giorno 13 ottobre 2013 e, visto che il Comune di Sapri ha stipulato convenzione presso il suddetto Canile per la custodia e il mantenimento dei cani accalappiati sul proprio territorio, ritengo opportuno mettere al corrente il mio Sindaco di ciò di cui sono stata testimone.

Quella domenica mattina verso le 11,15 circa mi reco presso il Canile in compagnia di due persone, una delle quali è Katrine Malfardo, una volontaria di Buonabitacolo. Al nostro arrivo ci accoglie il responsabile sanitario Dott. Veltri Biagio che ci dice chiaramente di essere contrariato dal fatto che non avevamo "prenotato" la visita e che quindi non avevamo rispetto della sua "posizione" (intesa come posto di lavoro a mio parere), e solo dopo svariate decine di minuti e discussioni dai toni un po' accesi ci permette di entrare.

Chiedo al Dottore informazioni sul numero dei cani facenti parte del Comune di Sapri, del loro stato di salute e di poter fare delle foto in modo da poterne facilitare le adozioni mettendo le stesse a disposizione di persone interessate. Avendo saputo che è in atto un'epidemia di cimurro, che lui conferma, ho intenzione di salvare il salvabile dando la possibilità ai cani rimasti di uscire da quel posto. I cani presenti in quel momento erano 61 e i cani di Sapri solo 3 dei quali mi faccio annotare il numero di microchip relativo e il sesso. Essendo a conoscenza di tantissimi decessi avvenuti in pochi giorni nella struttura chiedo come possa essere accaduto se sono stati seguiti tutti i passaggi e tutti gli accorgimenti necessari relativi all'introduzione di nuovi ospiti, vale a dire, quarantena, osservazione, profilassi con relative sverminazioni, vaccinazioni ecc). Inoltre chiedo come può accadere una così massiccia moria di tanti cani se sono coperti dai vaccini... la risposta mi spiazza... mi viene detto: Il cimurro sarà stato introdotto da un cane in entrata... i vaccini non si fanno a tutti... solo ai piccoli! . Intanto ci accorgiamo che in una stanza accanto all'ufficio c'è una cagnetta che sta male, molto male... si lamenta, occhi sbarrati, barcollante e con difficoltà nel coordinare i movimenti. Il Dott. Veltri ci dice che deve fare la terapia di sostegno perché anche lei ha il cimurro, una cagnetta presente lì da oltre 3 anni e ancora non sottoposta a sterilizzazione. La mia amica, Katrine Malfardo che ha seguito dei casi di cimurro da vicino accenna a farmaci utili alla terapia, in contrasto con quella di Veltri che prontamente si porta al computer e si sofferma per svariati minuti con attenzione su una pagina che tratta la "terapia del cimurro"... io non ho parole da aggiungere... so solo che la mia amica, con un affido temporaneo ha portato la cagnetta fuori da lì, ci siamo recate di corsa presso l'ambulatorio veterinario di Rocca Gloriosa dove il Dott. Balbi Giovanni dopo visita e esami del sangue ha rilevato una fortissima anemia che aveva compromesso lo stato generale della cagnetta al punto che il giorno dopo ha dovuto sottoporsi ad una trasfusione di sangue... le sue condizioni sono critiche al momento e non sembra affatto cimurro... la diagnosi è quella riscontrata sulla totalità dei cani che escono da quella struttura, cioè ehrlichia (malattia trasmessa dal morso della zecca), che se non curata porta alla morte. Quella struttura può ospitare oltre 200 cani, e in periodi non lontani il numero degli "ospiti" è stato abbastanza alto... mi chiedo come fa un solo veterinario, con la sola collaborazione di una persona addetta alla pulizia e manutenzione dei box, in sole 2 ore al giorno a seguire in modo adeguato un numero così alto di cani??? Come fa ad affrontare e tenere sotto controllo in modo efficace situazioni così gravi e difficili come questa della diffusione del cimurro??? C'è bisogno di evitare, contenere e limitare la diffusione delle malattie virali con frequenti disinfestazioni e disinfezioni dei box e tante altre precauzioni che in 2 ore sole al giorno non possono essere garantite... Il Comune di Sapri ha ricevuto comunicazione della presenza di cimurro in questa struttura e quindi del conseguente periodo di "isolamento" e relative sospensioni di accesso di nuovi cani?? Codesto Comune paga una quota giornaliera per il mantenimento e la custodia dei propri cani... ma in questa retta sono compresi sverminazioni, vaccini, cure e terapie in caso di malattie?? Alcuni cani del Comune di Sapri portati in questo canile sono stati "SMARRITI", tanti sono "DECEDUTI", pochi sono stati "AFFIDATI"... ma con quale cadenza il Comune di Sapri chiede aggiornamenti?? Con quale frequenza il Comune di Sapri visita i propri cani in questa struttura e si accerta anche (e non ultimo) del loro benessere??

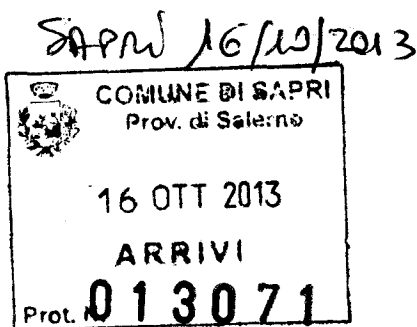
Se è vero che, in risposta alle mie richieste del 13 febbraio 2013 su alcuni quesiti, la Comunità Montana Bussento mi risponde :

- che l'orario di apertura al pubblico della struttura è dalle 10,00 alle 12,00.
- che TUTTI i cani all'ingresso della struttura sono sottoposti alle previste profilassi di igiene e prevenzione veterinaria, nonché all'accertamento di eventuali zoonosi e/o alla presenza di agenti zoonotici.
- che l'ambulatorio veterinario ubicato nella struttura è attrezzato per tutti gli interventi sanitari di "routine".
- che riguardo alle patologie giudicate non gestibili in sede è previsto il trasferimento dei cani al Centro di Riferimento Regionale per l'Igiene Urbana Veterinaria (Criuv) di Napoli.
- che vige l'obbligo di anagrafare e sterilizzare gli animali prima della cessione.

Mi chiedo:

E' CAMBIATO QUALCOSA DA QUEL 13 FEBBRAIO?

-Allego alla presente delle foto di cani ospitati o che sono stati ospitati in questo canile e anche (ahimè) di cani non più in vita fatte da me e da alcuni volontari in cui sono evidenti le loro condizioniGRAZIE



Distretto Salento
Gianluigi Fore
(PAPARELLA ROSA)

- ALLEGO N° 15 FOTO di CANI
- ALLEGO FOTOCOPIA DI RISPOSTA DELLA COMUNITA' MONTANA BUSSENTO CON DATA 22/2/2013
- ALLEGO COPIA DELLA MAIL DA ME RADIATA SU 'AVV. GIOVANNI MANENGO (PRES. ASSOC. AZZURRI ANIMALISTI) IN DATA 9/2/2013

ALL'ATTENZIONE DEL SINDACO DI SAPRI

GIUSEPPE DEL REBICO

Questa e' la mail da me mandata il 9/2/2013 al Dott. Marengo Giovanni, Presidente dell'Associazione Azzurri Animalisti :

Caro Giovanni

espongo qui dei fatti riguardanti il Canile-rifugio comprensoriale della Comunità Montana Bussento sito a TORRE ORSAIA, che a mio avviso sono molto gravi :

Nel mese di Settembre 2012 vengo contattata da Teresa Cantalupo di Capaccio(Sa) che mi chiede di accompagnarla presso il canile di Torre Orsaia per prendere una cagnetta e i suoi 7 cuccioli accalappiati nel suo Comune una quindicina di giorni prima. Era la prima volta che mettevo piede in quella struttura.....e mi è bastato per capire.....Era ad accoglierci solo un addetto tale Leopoldo. Ai nostri occhi si è presentata una situazione a dir poco SCANDALOSA: in una scatola di cartone pronti per partire avevano messo la cagnetta esolo 2 cuccioli... letteralmente impiastricciati nelle loro feci miste a vermi intestinali di varia natura ,pieni zeppi di parassiti (pulci e zecche sia allo stato adulto che appena schiuse)....degli altri 5 cuccioli ci è stato detto che 4 erano morti e 1 adottato....

La corsa dal veterinario di fiducia (Ambulatorio Associato dei Dott. Balbi,Balbi, Remotti di Roccagloriosa)è stata vana....uno dei cuccioli era in uno stato estremamente debilitato ed è morto poche ore dopo in ambulatorio nonostante le cure(provata l'assenza di microchip).

In quell'occasione al rifugio ho potuto scattare delle foto dalle quali si evidenziano in modo inequivocabile le condizioni in cui sono tenuti i poveri cani: padiglioni auricolari completamente coperti di zecche grandi come fagioli.....a prova della assoluta mancanza di utilizzo di antiparassitari e presenza di cani con rogna. Uno dei box era anche completamente avvolto in teli detti " ombreggianti" in cui la temperatura era altissima e l'aria irrespirabile, data anche la presenza di feci e una quantità massiccia di mosche da fare invidia ad un film di Dario Argento!

Da ciò che mi viene riferito da più persone, tra cui Katrine Lammardo, volontaria attiva del comune di Buonabitacolo che si prodiga da tempo a favore degli animali, dal 1° dicembre 2012 è risultato impossibile accedere al canile sopraccitato se non muniti di autorizzazione-permesso rilasciata dal Sindaco di Torre Orsaia, nonché presidente della Comunità Montana Bussento Pietro D'Angelo. Tale "impedimento" quantomeno "anomalo" è stato da me esposto verbalmente alla Dott. Merola Rosanna, responsabile Randagismo A.S.L. SA/3 di Vallo della Lucania (in presenza del Dott. Cammarano Franco, responsabile U.O.V. del Distretto di SAPRI e del Dott. Veltri Biagio responsabile Veterinario al suddetto canile di Torre Orsaia) durante un incontro tenutosi a Vallo della Lucania il 02/02/2013 in occasione della presentazione del Protocollo d'intesa tra ASL e Parco Nazionale del Cilento.

I miei dubbi espressi in quell'occasione hanno magicamente riaperto i cancelli dal 4/2/2013.....

La signora Lammardo Katrine, quindi giorno 4/2/2013 si reca presso il rifugio per poter visionare i 7 cani accalappiati nel suo Comune e constata la presenza di soli 3 cani. Di questi, uno maschio era evidentemente in pessime condizioni di salute e una femmina adulta (anch'essa accalappiata nel mese di Maggio del 2012) con palese scolo auricolare misto a sangue e un "eclatante e vistoso" prolasso uterino.....ciò a dimostrare la mancata sterilizzazione che invece dovrebbe avvenire in tempi brevi dall'entrata in canile e la completa assenza di cure ! Il giorno dopo Katrine si reca nuovamente al rifugio e viene informata che il cane maschio è morto durante la notte ..causa del decesso: ignota! Era in compagnia di una signora che voleva adottare la cagnolina alla quale però è stata negata la richiesta perché la prassi vuole che gli animali devono uscire solo se sterilizzati. A nulla sono servite le insistenti richieste di poterla adottare e assumersi l'obbligo di farla operare in una struttura privata. Giorno 8/2/2013 hanno provveduto ad intervenire chirurgicamentee..... magicamente la cagnona è deceduta la mattina seguente!!!! Di cosa sia morta lascio a te la supposizione....

Inoltre segnalo la "non rara" dicitura di cane "smarrito"(dal 9/11/2007 al 20/11/2009) dal rifugio di Torre Orsaia sono stati SMARRITI ben 13 cani del comune di SAPRI

Caro Giovanni.....e questo è il canile per il quale abbiamo tanto lottato???????????

SAPRI 10/02/2013

Giuseppe Del Re
(PAPAVERA ROSA)

COMUNITA' MONTANA "BUSSENTO - LAMBRO E MINGARDO"

Sedi di: Loc. Foresta – 84050 FUTANI (SA) e Piazza L. Padulo, n. 5 – 84077 TORRE ORSAIA (SA)

(Futani: tel. 0974 953186 – fax 0974 950787 / Torre Orsaia: tel. 0974 985161 – fax 0974 985588)

P.E.C. info@pec.cmbussento.it

Codice fiscale e Partita IVA 04672600659

UFFICIO di SEGRETERIA

*Ku' ATTENZIONE
del SIG. DI SAPRI*
HeelSon

Prot. n. 1419

Torre Orsaia, li 22.02.2013

GENT. SIGNORA ROSA PAPARELLA

VIA NICCOLÒ PAGANINI, 1

84073

SAPRI (SA)

Oggetto: Rifugio comprensoriale per cani in loc. "Sudame" di Torre Orsaia.

Riscontrando la Sua nota del 13 febbraio u.s., rubricata in protocollo al n. 1311 del 18.02.2013, con la quale si richiedono informazioni in merito alle attività della ns. struttura comprensoriale ubicata in località "Sudame" del Comune di Torre Orsaia, si riportano le seguenti delucidazioni ai quesiti da Lei posti:

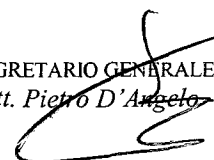
- l'orario di apertura al pubblico della struttura (dalla ore 10,00 alle ore 12,00) consente al personale impegnato nella custodia e mantenimento dei cani di accompagnare in sicurezza i visitatori, vigendo il divieto a questi ultimi di spostarsi autonomamente nella struttura;
- le modalità di affido dei cani ospitati sono quelle contemplate dalle vigenti norme regolamentari in materia (richiesta di pre-adozione e successivo affido definitivo, di cui si allegano i relativi moduli), la corrente normativa in materia di igiene e prevenzione veterinaria prevede, inoltre, l'obbligo di anagrafare e sterilizzare gli animali prima della cessione;
- l'ambulatorio veterinario ubicato della struttura comprensoriale è attrezzato per tutti gli interventi sanitari di "routine"; riguardo alle patologie giudicate non gestibili in sede, è previsto il trasferimento dei cani al Centro di Riferimento Regionale per l'Igiene Urbana Veterinaria (Criuv) di Napoli;
- tutti i cani all'ingresso nella struttura sono sottoposti alle previste profilassi di igiene e prevenzione veterinaria, nonché all'accertamento di eventuali zoonosi e/o alla presenza di agenti zoonotici; ciclicamente, nei periodi di maggior esposizione, tutti i cani ospitati nella struttura sono oggetto di trattamenti antiparassitari e/o di sverminamento;
- la struttura è dotata di box di osservazione sanitaria e profilassi presso i quali sono ospitate le cagne con le relative cucciolate; come previsto dai vigenti protocolli veterinari i cuccioli sono microchippati al raggiungimento del 3° mese di vita;
- la struttura effettua anche il pensionamento di cani privati a richiesta e spese degli interessati;

Nel ringraziarla per l'interessamento dimostrato nei riguardi della ns. struttura comprensoriale ed invitandola per una gradita visita, restiamo disponibili ad accogliere futuri suggerimenti ed indicazioni.

Cordiali saluti



IL SEGRETARIO GENERALE
- dott. Pietro D'Angelo -







GIAVE AUREA
-PUGNOSI RASERVATA-

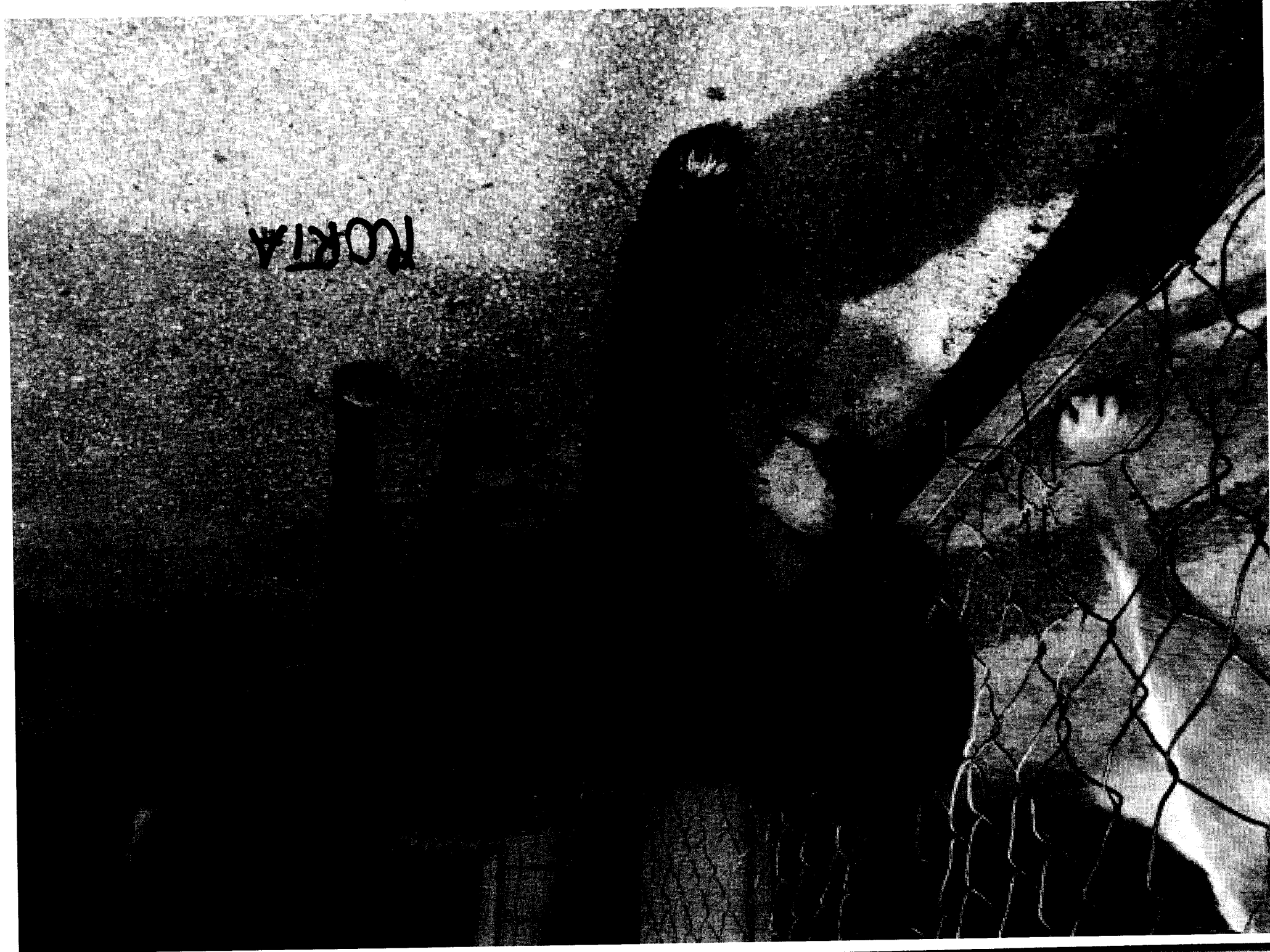
ア
ニ
メ
シ
ョ
ン





3 DECEPUTI
1 SPARITO







APPENA USAI AL CANILE CECIDI!



